



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

Procedura selettiva, mediante valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), legge n. 240/2010, per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, in regime di tempo pieno, con contratto di durata triennale nel settore concorsuale 12/E1, Settore Scientifico Disciplinare IUS/13, Diritto Internazionale, presso la Facoltà di Scienze Politiche, bandita con D.D.G. n. 63 del 23/02/2022.

VERBALE N. 1 RIUNIONE PRELIMINARE

La Commissione di valutazione della procedura specificata in epigrafe, nominata con D.R. n. 365 del 20/06/2022 sul sito web di Ateneo composta da:

Prof. Pietro Gargiulo, Professore ordinario di diritto internazionale, Università degli Studi di Teramo;

Prof.ssa Carmela Panella, Professoressa ordinaria di diritto internazionale, Università degli Studi di Messina;

Prof. Fulvio Maria Palombino, Professore ordinario di diritto internazionale, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

si riunisce, per via telematica, al link meet.google.com/xjm-ayvy-ufg come previsto dall'art. 6 del bando e dal decreto di nomina della Commissione, presenti tutti i componenti, il giorno 27/07/2022, alle ore 09.00.

Preliminarmente, i componenti della Commissione prendono atto che è decorso il termine di riconsultazione di giorni trenta, decorrenti dalla pubblicazione del relativo decreto di nomina sul sito web dell'Università degli Studi di Teramo (www.unite.it) e che nessuna istanza di riconsultazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo, procedendo successivamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Pietro Gargiulo e del Segretario nella persona del Prof. Fulvio Maria Palombino. Ciascun Commissario dichiara, inoltre, che non sussistono, rispetto agli altri commissari, le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione, ai fini dell'organizzazione dei lavori, prende atto del termine previsto dall'art. 8 del bando per la conclusione dei lavori medesimi.

La Commissione procede quindi, ai sensi dell'art. 7 del bando, alla predeterminazione dei criteri e dei parametri con i quali sarà effettuata la valutazione preliminare e la successiva valutazione dei titoli e della produzione scientifica, anche in coerenza con l'eventuale programma di ricerca di cui al bando di selezione, sulla base di quanto previsto D.M. n. 243 del 25 maggio 2011.

I criteri e i parametri di cui sopra, sono definiti nell'allegato 1) al presente verbale che costituisce parte integrante del verbale stesso. Nel medesimo allegato sono altresì definiti il punteggio massimo e quello minimo al di sotto del quale non si consegue l'idoneità nonché i punteggi da assegnare ai titoli ed a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla fase della discussione pubblica (art. 7 del bando).

Al termine di tale operazione, il Presidente provvede a firmare il suddetto allegato, e a trasmetterlo, in formato .pdf, al Responsabile del procedimento, all'indirizzo gbergamante@unite.it affinché

questi provveda ad assicurarne tempestivamente la pubblicazione sul sito web di Ateneo (www.unite.it).

Successivamente, il Responsabile del procedimento invia tramite e-mail al Presidente della Commissione l'elenco nominativo dei candidati e la Commissione ne prende visione.

I candidati risultano essere:

Greco Roberta;
Hitaj Erjon;
Rossi Pierfrancesco.

Ciascun commissario rende la dichiarazione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 1172/1948, relativa all'insussistenza di situazioni di incompatibilità con i candidati e gli altri membri della Commissione e la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'assenza di situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal d.lgs n. 39/2013, all'assenza di conflitto di interessi (art. 53, d.lgs. 165/2001), nonché al fatto di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale (Delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione), come previsto dall'art. 35-bis, d.lgs. n. 165/2001.

I commissari dichiarano, inoltre, di non avere ottenuto una valutazione negativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, commi 7 e 8 della l. n. 240/2010.

La Commissione rileva che il numero dei candidati che hanno presentato domanda è inferiore a sei, e pertanto i candidati sopra elencati, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del bando di selezione, risultano tutti ammessi alla discussione.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione dei citati criteri e che l'elenco dei candidati ammessi alla discussione, nonché la data, la sede e l'orario della discussione e della prova di lingua straniera dovranno essere pubblicati almeno 20 giorni prima della discussione medesima, decide di riconvocarsi per il giorno 12 settembre 2022 alle ore 11.00, in via telematica al link meet.google.com/xjm-ayvy-ufg per effettuare la valutazione preliminare dei candidati, sulla base dei criteri stabiliti nell'allegato 1) al presente verbale.

La commissione decide altresì di riconvocarsi per il giorno 12 settembre 2022 alle ore 15.00 in via telematica al link meet.google.com/xjm-ayvy-ufg per la discussione pubblica durante la quale i candidati discuteranno e illustreranno i titoli e la produzione scientifica presentati. nonché per la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della inglese.

Al termine della riunione, il Presidente della Commissione invia al responsabile del procedimento, all'indirizzo e-mail gbergamante@unite.it, la scansione in formato .pdf del presente verbale, di n. 3 dichiarazioni relative all'assenza di incompatibilità, di n. 3 dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e, infine, di n. 2 dichiarazioni di adesione dei commissari non firmatari del verbale (in caso di riunione in modalità telematica).

La seduta è tolta alle ore 10.15.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 27 luglio 2022

LA COMMISSIONE:

Prof. Pietro Gargiulo, Presidente *

Prof.ssa Carmela Panella, Componente

Prof. Fulvio Maria Palombino



***In caso di riunione in modalità telematica firma solo il Presidente**

Procedura selettiva, mediante valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), legge n. 240/2010, per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, in regime di tempo pieno, con contratto di durata triennale nel settore concorsuale 12/E1, Settore Scientifico Disciplinare IUS/13, Diritto Internazionale, presso la Facoltà di Scienze Politiche, bandita con D.D.G. n. 63 del 23/02/2022.

Allegato 1)

Punteggio massimo e minimo al di sotto del quale non si consegue l'idoneità

La commissione fissa anzitutto il punteggio massimo e quello minimo al di sotto del quale non si consegue l'idoneità:

Punteggio massimo 100

Punteggio minimo 40

Punteggi da assegnare ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi a seguito della discussione pubblica

- titoli e curriculum: fino ad un massimo di punti 40
- produzione scientifica: fino ad un massimo di punti 60

TITOLI E CURRICULUM fino a un massimo di punti 40

Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;	punti da 0 a 6
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;	punti da 0 a 7
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	punti da 0 a 7
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	punti da 0 a 7
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	punti da 0 a 7
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	punti da 0 a 6

La valutazione di ciascun titolo di cui sopra è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

PRODUZIONE SCIENTIFICA fino a un massimo di punti 60 punti

Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali	punti da 0 a 5
Monografie	punti da 0 a 8

Tesi di dottorato o equipollente	punti da 0 a 4
Saggi inseriti in opere collettanee, inclusi interventi a convegni con pubblicazione degli atti	punti da 0 a 5
Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica	punti da 0 a 5

La Commissione giudicatrice, conformemente alla normativa vigente, effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice, nel valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, terrà conto dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Sulla base dei punteggi complessivi assegnati, la Commissione individuerà il vincitore della procedura pubblica di selezione bandita.

Contestualmente alla discussione dei titoli e della produzione scientifica, la Commissione effettuerà una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza da parte dei candidati della lingua straniera.

LA COMMISSIONE:

Prof. Pietro Gargiulo, Presidente *

Prof.ssa Carmela Panella, Componente

Prof. Fulvio Maria Palombino, Segretario



***In caso di riunione in modalità telematica firma solo il Presidente**



Procedura selettiva, mediante valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), legge n. 240/2010, per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, in regime di tempo pieno, con contratto di durata triennale nel settore concorsuale 12/E1, Settore Scientifico Disciplinare IUS/13, Diritto Internazionale, presso la Facoltà di Scienze Politiche, bandita con D.D.G. n. 63 del 23/02/2022.

VERBALE N. 2 VALUTAZIONE PRELIMINARE

La Commissione di valutazione della procedura specificata in epigrafe, nominata con D.R. n. 365 del 20/06/2022 sul sito web di Ateneo composta da:

Prof. Pietro Gargiulo, Professore ordinario di diritto internazionale, Università degli Studi di Teramo;

Prof.ssa Carmela Panella, Professoressa ordinaria di diritto internazionale, Università degli Studi di Messina;

Prof. Fulvio Maria Palombino, Professore ordinario di diritto internazionale, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

si riunisce, in completo di tutti i componenti per via telematica, il giorno 12 settembre 2022, alle ore 11.00, nella stanza virtuale al seguente link meet.google.com/xjm-ayvy-ufg, al fine di effettuare la valutazione preliminare dei candidati, ai sensi dell'art. 7 del bando, alla luce dei criteri, parametri e punteggi allegati al verbale n. 1, pubblicati sul sito web di Ateneo il 27 luglio 2022.

I Commissari prendono atto che sono trascorsi almeno 10 giorni dalla pubblicazione dei suddetti criteri e parametri e che la Commissione può legittimamente proseguire i lavori.

Il presidente della Commissione dà atto di avere ricevuto dal Responsabile del procedimento, con mail del 27 luglio 2022, la documentazione recante la domanda con i relativi allegati presentati dai candidati.

Risultano aver presentato la domanda per la partecipazione alla procedura selettiva i candidati:

GRECO Roberta;

HITAJ Erjon;

ROSSI Pierfrancesco.

In data 5 settembre 2022, il presidente e i componenti della Commissione hanno ricevuto via e-mail dalla responsabile dell'Ufficio reclutamento la comunicazione della rinuncia alla partecipazione alla procedura selettiva da parte della candidata GRECO Roberta.

La Commissione procede, pertanto, ad espletare la fase della valutazione preliminare.

Viene aperto il plico relativo al candidato HITAJ Erjon e viene effettuata la relativa valutazione.

Viene aperto il plico per relativo al candidato ROSSI Pierfrancesco e viene effettuata la relativa valutazione.

I giudizi espressi dalla Commissione sui candidati sono allegati al presente verbale e ne costituiscono parte integrante (**allegato 1**).

Terminata la valutazione preliminare, essendo pervenute n. 3 domande di partecipazione, di cui 1 ha rinunciato, ed essendo tale numero inferiore a sette, ai sensi dell'art. 7 del bando, risultano ammessi alla discussione sui titoli e sulla produzione scientifica nonché alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera i seguenti candidati:

Dott. HITAJ Erjon;

Dott. ROSSI Pierfrancesco.

La Commissione si riconvoca il giorno 12 settembre 2022 alle ore 15.00 per via telematica nella stanza virtuale al seguente link meet.google.com/xjm-ayvy-ufg per la discussione pubblica durante la quale i candidati discuteranno e illustreranno i titoli e le pubblicazioni presentati, nonché per la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

Al termine della riunione, il Presidente della Commissione invia al responsabile del procedimento, all'indirizzo e-mail gbergamante@unite.it, la scansione in formato .pdf del presente verbale e relativo allegato.

La seduta è tolta alle ore 12.30

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 12 settembre 2022

LA COMMISSIONE:

Prof. Pietro Gargiulo (presidente);



Prof. Carmela Panella (componente)

Prof. Fulvio Maria Palombino (Segretario)

***In caso di riunione in modalità telematica firma solo il Presidente**



Procedura selettiva, mediante valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), legge n. 240/2010, per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, in regime di tempo pieno, con contratto di durata triennale nel settore concorsuale 12/E1, Settore Scientifico Disciplinare IUS/13, Diritto Internazionale, presso la Facoltà di Scienze Politiche, bandita con D.D.G. n. 63 del 23/02/2022.

**ALLEGATO 1) AL VERBALE N. 2)
GIUDIZI ANALITICI FORMULATI SUI TITOLI, SUL CURRICULUM E SULLA
PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Candidato: Dott. HITAJ ERJON

Commissario Prof. PIETRO GARGIULO

Giudizio analitico sul curriculum e sui titoli

Il Dr. Erjon Hitaj ha conseguito, nel 2013, il dottorato di ricerca in “Ordine internazionale e diritti umani” presso l’Università “La Sapienza di Roma.

Ha svolto attività didattica relativa al diritto internazionale presso l’Università di Vlora “Ismail Qemali (Faculty of Humanities) dal 2013. Il candidato, dal 2017 al 2020, ha svolto attività didattiche anche presso l’Università EPOKA di Tirana (Albania) in un corso di introduzione al diritto. È cultore della materia in IUS/14 (Diritto dell’Unione europea) SSD diverso da quello per il quale è la procedura selettiva è bandita. Ha svolto il ruolo di “trainer” della squadra albanese al XII Regional Moot Court Competition in Human Rights. È partner, dal 2020 al 2023, del Jean Monnet Module dal titolo “EU-Western Balkans, Cooperation on Justice and Home Affairs” dell’Università di Salerno (titolare la Prof. Teresa Russo), tematica non del tutto attinente al SSD per il quale la procedura selettiva è bandita.

Per quanto concerne l’attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, il candidato ha fatto il visiting lecturer (per un giorno) presso l’Università di Fiume (Croazia), ha usufruito della Erasmus Plus Teaching Mobility presso l’Università di Salerno in diritto delle organizzazioni internazionali e diritto dell’Unione europea, ha il diploma di Master in Geopolitica della Società Italiana per l’Organizzazione Internazionale (SIOI) di Roma, ha partecipato alla quinta edizione delle Gaetano Morelli Lectures.

Il candidato, nel periodo dal 2009 al 2016, ha partecipato in qualità di relatore a 10 convegni e seminari e altro di cui 2 di diritto dell’Unione europea e quindi non attinenti al SSD per il quale la procedura selettiva è bandita.

Il candidato è stato titolare nel 2010/2011 e nel 2011/2012 di borse di studio all’estero da parte del Governo della Repubblica di Albania.

Dal curriculum si evince che il candidato è membro del Comitato editoriale della Collana di diritto internazionale e di diritto dell’Unione europea della casa editrice Aracne e del Comitato di redazione di KorEuropa, rivista online del Centro di documentazione europea dell’Università Kore di Enna. Inoltre è associated editor di EUWEB Legal essays. Global & International Perspective creato nel 2022 in supporto alle attività del Jean Monnet Module dell’Università di Salerno di cui il candidato è partner. Dal 2010 al 2019 il candidato è stato membro dell’American Society of International law

Nel complesso il candidato presenta un curriculum sicuramente sufficiente.

Giudizio analitico sulla produzione scientifica

Il candidato Erjon Hitaj presenta 12 pubblicazioni articolate come qui di seguito indicato: 1 monografia; 7 lavori in rivista (di cui 6 pubblicati in rivista di fascia A); 4 contributi in volume. Di queste pubblicazioni 7 sono scritte in inglese. Due pubblicazioni, entrambe relative ai rapporti tra l'UE e i Balcani occidentali, non sono coerenti con il SSD IUS/13, Diritto internazionale, sul quale è bandita la procedura selettiva.

La monografia si occupa di "Diritto internazionale e diritti dell'uomo nell'ordinamento albanese" e si articola in quattro capitoli. Nel primo capitolo si approfondisce il tema preliminare dell'adattamento del diritto interno albanese al diritto internazionale, generale e pattizio, anche nella sua evoluzione storica. Nel secondo capitolo si analizza il ruolo della tutela dei diritti umani alla luce dell'ordinamento costituzionale albanese, con un approccio ampio tale da soffermarsi sia sui diritti civili e politici, sia sui diritti sociali e culturali. Nel terzo capitolo il candidato illustra le modifiche che sono intervenute nell'ordinamento giuridico albanese soprattutto in ragione dell'adattamento ai principali strumenti pattizi di tutela dei diritti umani prodotti nell'ambito dell'ONU. Infine, il quarto capitolo si occupa dei rapporti tra l'Albania e l'Unione europea nella prospettiva di una eventuale integrazione. Si tratta di un capitolo che propone soprattutto una ricostruzione storico-giuridica dell'evoluzione del processo d'integrazione europea.

Gli ulteriori lavori si segnalano per spunti di riflessione interessanti e per l'approccio metodologico corretto su argomenti relativi al diritto internazionale dei diritti umani e al diritto internazionale umanitario, nonché alle regole giuridiche internazionali concernenti l'uso della forza.

Nel complesso l'attività scientifica del candidato risulta sufficiente.

Commissario Prof.ssa Carmela Panella

Giudizio analitico sul curriculum e sui titoli

Il candidato dopo la laurea magistrale in giurisprudenza ha conseguito il dottorato in Ordine internazionale e diritti umani a Roma Sapienza nel 2013 ed ha frequentato un Master di geopolitica presso la SIOI nel 2008. Per quanto riguarda la sua attività didattica, ha svolto corsi di diritto internazionale pubblico e di diritto di diritto dell'Unione europea in diverse Università albanesi, ed ha avuto per due anni una borsa di studio all'estero del governo albanese "Fondo di eccellenza" – Anni 2010/2011 e 2011/2012. È stato inoltre Academic Trainer of Albanian Team "Virtus" per la 12th Regional Moot Competition in Human Rights davanti la ECHR. Ha partecipato, in qualità di relatore a convegni di diritto internazionale sia in Italia che all'estero.

Il candidato, inoltre, dichiara di essere Direttore del dipartimento di giurisprudenza dell'università statale di Vlore "Ismail Qemali", Albania, Facoltà di Scienze umanistiche

Il curriculum ed i titoli presentati dal candidato dimostrano una sufficiente continuità nello studio del diritto internazionale ed una sufficiente attività didattica nell'ambito del diritto internazionale e della protezione dei diritti umani.

Giudizio analitico sulla produzione scientifica

Il candidato presenta una monografia dal titolo "Diritto internazionale e diritti dell'uomo nell'ordinamento albanese", pubblicata per Aracne editrice nel 2013. Dopo aver affrontato il problema dell'adattamento del diritto internazionale, generale e particolare nell'ordinamento albanese alla luce della Costituzione del 1998, l'autore si sofferma sul rango della CEDU e degli atti delle organizzazioni internazionali. Nei capitoli successivi il candidato concentra la sua analisi sull'adattamento ai Patti delle Nazioni Unite sui diritti civili e politici, sociali e culturali, nell'ambito della legislazione albanese e sui cambiamenti che hanno determinato. Attenzione particolare è dedicata alla giurisprudenza della Corte

EDU riguardante l'Albania. Il volume si conclude con un esame dei rapporti tra l'Albania e l'Unione europea.

Il volume affronta un aspetto particolare dei rapporti tra ordinamento interno ed ordinamento internazionale, con riferimento ad uno Stato che tanti cambiamenti ha avuto dal punto di vista politico e giuridico. L'opera si caratterizza per una buona impostazione metodologica e per interessanti spunti ricostruttivi, anche se essenzialmente di diritto comparato.

Delle 12 pubblicazioni prodotte, quella relativa "all'allargamento dell'Unione europea verso i Balcani occidentali. Stabilità politica della regione oltre i criteri di Copenhagen", e quella relativa a "Balcani occidentali ed Unione europea. Riflessione sui criteri di Berlino" non possono essere prese in considerazione perché non pertinenti al settore IUS 13.

Le altre pubblicazioni, 3 sono pubblicate in riviste di fascia A, 4 sono saggi inseriti in opere collettanee, e 2 sono articoli pubblicati nella rivista KorEuropa del centro di documentazione europea dell'Università Kore di Enna.

La produzione scientifica complessiva del candidato è buona ed ha una collocazione editoriale principalmente nazionale ma di rilievo nella comunità scientifica. I lavori sono quasi tutti attinenti al SSD oggetto della valutazione comparativa e la produzione presenta una continuità temporale.

Commissario Prof. Fulvio Maria Palombino

Giudizio analitico sul curriculum e sui titoli

Il Dr. Erjon Hitaj è dottore di ricerca in "Ordine internazionale e diritti umani" ed è stato titolare di borse di studio all'estero erogate dal Governo della Repubblica di Albania.

In riferimento all'attività di formazione e di ricerca, il candidato è stato Visiting Lecturer presso l'Università di Fiume (Croazia) e ha usufruito della Erasmus Plus Teaching Mobility presso l'Università di Salerno in diritto delle organizzazioni internazionali e diritto dell'Unione europea. Ha conseguito il diploma di Master in Geopolitica della Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI) di Roma.

È membro del Comitato editoriale della Collana di diritto internazionale e di diritto dell'Unione europea della casa editrice Aracne e del Comitato di redazione di KorEuropa, rivista online del Centro di documentazione europea dell'Università Kore di Enna. Inoltre è associated editor di EUWEB Legal essays. Global & International Perspective creato nel 2022 in supporto alle attività del Jean Monnet Module dell'Università di Salerno, di cui il candidato è partner. Dal 2010 al 2019 è stato membro dell'American Society of International law.

Nel complesso il giudizio sui titoli è più che sufficiente.

Giudizio analitico sulla produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato risulta per buona parte congruente con il settore scientifico disciplinare IUS 13 (diritto internazionale), pur presentando qualche vuoto temporale sotto il profilo della continuità. Più in particolare, il candidato è autore di una monografia che ha pubblicato per i tipi di Aracne, intitolata "Diritto internazionale e diritti dell'uomo nell'ordinamento albanese" (Roma, 2013). Il lavoro, che pure presenta spunti di sicuro interesse, si fonda su di un apparato dottrinale e giurisprudenziale complessivamente piuttosto scarso. Slegato dal filo generale della trattazione, poi, appare il capitolo finale dedicato al processo di integrazione dell'Albania nel quadro dell'Unione europea, ma in ogni caso offre una buona ricostruzione storico-politica del processo.

Con riguardo alla produzione minore, il candidato si è occupato prevalentemente di diritto internazionale dei diritti umani e di diritto dei conflitti armati. Dei lavori presentati, la maggior parte sono apparsi in opere collettanee e si lasciano apprezzare soprattutto per gli spunti comparatistici.

Nel complesso la valutazione sulla produzione scientifica è sufficiente.

GIUDIZIO COLLEGALE

Il Dr. Erjon Hitaj ha conseguito, nel 2013, il dottorato di ricerca in “Ordine internazionale e diritti umani” presso l’Università “La Sapienza di Roma. Nel 2010/2011 e nel 2011/2012 è stato titolare di borse di studio all’estero erogate dal Governo della Repubblica di Albania.

Per quanto concerne l’attività di formazione e di ricerca, il candidato è stato Visiting Lecturer presso l’Università di Fiume (Croazia), ha usufruito della Erasmus Plus Teaching Mobility presso l’Università di Salerno in diritto delle organizzazioni internazionali e diritto dell’Unione europea, ha conseguito il diploma di Master in Geopolitica della Società Italiana per l’Organizzazione Internazionale (SIOI) di Roma e ha partecipato alla quinta edizione delle Gaetano Morelli Lectures.

Il candidato ha partecipato quale relatore a diversi convegni. È membro del Comitato editoriale della Collana di diritto internazionale e di diritto dell’Unione europea della casa editrice Aracne e del Comitato di redazione di KorEuropa, rivista online del Centro di documentazione europea dell’Università Kore di Enna. Inoltre è associated editor di EUWEB Legal essays. Global & International Perspective creato nel 2022 in supporto alle attività del Jean Monnet Module dell’Università di Salerno di cui il candidato è partner. Dal 2010 al 2019 il candidato è stato membro dell’American Society of International Law.

Nel complesso il giudizio sul curriculum è più che sufficiente.

La produzione scientifica del candidato è per lo più congruente con il settore scientifico disciplinare IUS 13 (diritto internazionale), pur presentando qualche vuoto temporale sotto il profilo della continuità. Il lavoro monografico è apparso per i tipi di Aracne e reca il titolo “Diritto internazionale e diritti dell’uomo nell’ordinamento albanese” (Roma, 2013). Il lavoro denota una buona impostazione metodologica e non manca qualche spunto ricostruttivo interessante, ma avrebbe senz’altro beneficiato di un apparato dottrinale e giurisprudenziale più ricco. Il capitolo finale, dedicato al processo di integrazione dell’Albania nel quadro dell’Unione europea, appare slegato dal resto del lavoro, ma considerato isolatamente offre comunque una buona ricostruzione storico-politica del processo di integrazione.

Con riguardo alla produzione minore, gli interessi scientifici del candidato si concentrano prevalentemente sulla tutela internazionale dei diritti umani e sul diritto dei conflitti armati. Dei lavori presentati, la maggior parte sono apparsi in opere collettanee e sono per lo più inquadrabili in un’ottica di diritto comparato.

Alla luce di quanto precede, si ritiene che la produzione scientifica del candidato sia sufficientemente adeguata alla posizione per la quale si concorre.

Candidato: Dott. ROSSI PIERFRANCESCO

Commissario Prof. PIETRO GARGIULO

Giudizio analitico sul curriculum e sui titoli

Il Dr. Pierfrancesco Rossi ha conseguito, nel 2018, il dottorato di ricerca presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Curriculum in Diritto dell’Economia, dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II” con una tesi dal titolo “Domestic Application of International Law and the Latitude of National Political Authorities”.

Nell’a.a. 20-21 il candidato ha svolto attività didattiche in qualità di professore a contratto di diritto internazionale nel corso di laurea magistrale di Giurisprudenza dell’Università della Calabria e nel Dipartimento di Giurisprudenza della Luiss Guido Carli (insegnamento integrativo). Nel medesimo anno accademico è stato professore a contratto di Tutela internazionale dei diritti umani nel Dipartimento di

Giurisprudenza della Luiss Guido Carli (insegnamento integrativo). Sempre nell'a.a. 20-21 ha svolto numerose altre attività didattiche nell'ambito della clinica legale di diritto internazionale (Dipartimento di Giurisprudenza della Luiss Guido Carli), del 19° Summer Course of International Law (Indian Society of International Law), della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali (Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche, Università della Calabria).

Nell'a.a. 21-22 il candidato ha svolto attività didattiche in qualità di professore a contratto di diritto internazionale nel Dipartimento di Giurisprudenza della Luiss Guido Carli (insegnamento integrativo) e di professore a contratto di Tutela internazionale dei diritti umani nel medesimo Dipartimento (insegnamento integrativo). Nello stesso anno accademico ha svolto diversi altri incarichi didattici nell'ambito dei corsi di diritto internazionale pubblico e di diritto penale internazionale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, del Seminario di Studi e Ricerche Parlamentari S. Tosi dell'Università di Firenze, dell'11° Winter Course on the Law of International Institutions dell'Indian Society of International Law, della Clinica legale della Luiss Guido Carli.

Nel 2016 e nel 2017 è stato coach della squadra dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" per la Philip C. Jessup International Law Moot Court Competition.

Per quanto concerne l'attività di formazione o di ricerca il candidato è dal gennaio 2020 assegnista di ricerca in diritto internazionale al Dipartimento di Giurisprudenza della Luiss Guido Carli. In precedenza, dal 2018 al 2019 è stato assegnista di ricerca in diritto internazionale presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Inoltre, dall'agosto a novembre 2019 è stato Visiting Reserch Fellow presso il Max Planck Institute for Comparative Public Law and International Law di Heidelberg (con borsa della Max Planck Society) e Visiting Researcher, da luglio a dicembre 2015 presso la Peking University (Pechino). Tra le attività formative il candidato ha partecipato ai Summer Courses di diritto pubblico internazionale della Academy of International Law dell'Aja (9-27 luglio 2018, con borsa di studio "Antonio e Paola Malintoppi"); ai Summer Courses di diritto internazionale pubblico e privato della Academy of International Law (11 luglio – 19 agosto 2016), al Summer Law Institute on Climate Change and Environmental Protection on Intellectual Property Rights and China della Peking School of Government, Pechino (18 luglio – 15 agosto 2015).

Per quanto concerne l'organizzazione, la direzione, il coordinamento o la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali il candidato: dal 2020 è membro dell'unità di ricerca della Luiss Guido Carli del progetto "ENGAGE.EU – The European University Engaged in Societal Change" cofinanziato dalla Commissione europea nell'ambito di Erasmus + (attività non attinente al SSD per il quale la procedura selettiva è bandita); da settembre a novembre 2020 ha avuto un incarico di ricerca sul tema delle immunità delle proprietà degli Stati e la loro estensione a proprietà di imprese statali assegnato dall'International and Comparative Law Research Center di Mosca; da luglio a novembre 2021 è stato partner scientifico della Task force "Trade and Investment" del B20 con il compito di svolgere attività di ricerca per la stesura di un Policy Paper in materia di diritto del commercio internazionale e del diritto internazionale degli investimenti in occasione del G20 di Roma; dal 2015 a oggi ha un incarico di ricerca sulla prassi giurisprudenziale italiana nell'ambito del database online "Oxford Reports on International Law in Domestic Courts della Oxford University Press.

Per quanto concerne la partecipazione a Congressi e convegni nazionali e internazionali il candidato presenta la partecipazione a 10 convegni, seminari o altro su temi di diritto internazionale in università e istituti italiani (Luiss Guido Carli, Napoli "Federico II", Firenze, Sant'Anna di Pisa, Roma Tre) e stranieri (Göttinghen, Max Planck Institute for Comparative Public Law and International Law di Heidelberg); inoltre è stato organizzatore e ha presieduto due incontri dei giovani internazionalisti italiani (2020 e 2022) e un seminario del Gruppo di interesse di "Diritto interno e diritto internazionale" della Società Italiana di Diritto Internazionale (SIDI).

Il candidato ha vinto il Premio SIDI, XX edizione, 2020 con l'articolo "Controversie di lavoro e immunità degli Stati esteri: tra codificazione e sviluppo del diritto consuetudinario", pubblicato nel 2019 nella Rivista di Diritto internazionale. Precedentemente è stato vincitore delle borse di studio "Antonio e Paola Malintoppi" (2018) e della Max Plack Society (2019).

Dal curriculum si evince che il candidato, dal 2021, è membro della redazione della rivista *Italian Review of International and Comparative Law*; dal 2019 è membro della redazione della rivista *Quaderni di SIDIBlog*; dal 2017 è membro del comitato di redazione della rivista *Diritto del Commercio Internazionale*. Inoltre, dal 2016, è membro della Società Italiana di Diritto Internazionale (dal 2018 è coordinatore del Gruppo d'interesse su "Diritto interno e diritto internazionale" di tale Società) e dal 2016 è membro della *European Society of International Law (ESIL)*.

Nel complesso il candidato presenta un curriculum eccellente che si segnala per la continuità e la qualità dell'attività di ricerca svolta presso istituzioni nazionali e internazionali.

Giudizio analitico sulla produzione scientifica

Il candidato Pierfrancesco Rossi presenta 12 pubblicazioni articolate come qui di seguito indicate: 1 monografia; 10 lavori in rivista (di cui 9 pubblicati in riviste di fascia A e 1 su rivista scientifica); 1 contributo in volume. Le pubblicazioni, di cui 7 sono scritte in inglese, sono tutte coerenti con il SSD IUS/13, Diritto internazionale, sul quale è bandita la procedura selettiva, e trattano tematiche centrali di tale settore quali l'immunità dalla giurisdizione degli Stati e delle organizzazioni internazionali e i rapporti tra diritto interno e diritto internazionale.

La produzione scientifica del candidato risulta continua sotto il profilo temporale. La collocazione editoriale dell'intera produzione scientifica è di grande qualità con eccellente diffusione sia nazionale sia internazionale.

Nella monografia – dal titolo "International Law Immunities and Employment Claims: A Critical Appraisal", pubblicata per i tipi di Hart Publishing – il candidato affronta, in modo originale e per certi aspetti innovativi, un argomento classico del diritto internazionale, quello dell'immunità dalla giurisdizione degli Stati e delle organizzazioni internazionali, con specifico riferimento alla questione dei rapporti di lavoro. Nell'articolata ricerca proposta nel volume viene a) contestata l'esistenza di una immunità assoluta dalla giurisdizione, b) dimostrata la progressiva affermazione del principio dell'immunità ristretta o relativa, c) sottolineato il ruolo delle norme internazionali sui diritti umani per garantire un'adeguata tutela dei diritti dei lavoratori. L'analisi sviluppata mostra una notevole capacità argomentativa, accompagnata da chiarezza espositiva e rigore metodologico nella ricostruzione della prassi, della giurisprudenza e della dottrina rilevante nella materia.

Anche le altre pubblicazioni testimoniano sia l'ampia varietà di interessi di ricerca del candidato sia l'accuratezza e l'originalità delle analisi proposte che, nella quasi totalità dei casi, sono pubblicate in riviste italiane e straniere di notevole impatto sulle comunità accademiche e scientifiche di riferimento. Tra queste pubblicazioni si segnalano: l'articolo su "Controversie di lavoro e immunità degli Stati esteri: tra codificazione e sviluppo del diritto consuetudinario", pubblicato nel 2019 nella *Rivista di Diritto internazionale*, che anticipa alcuni temi poi sviluppati nella monografia; i lavori relativi al sistema giuridico cinese "L'adattamento al diritto internazionale nell'ordinamento giuridico della Repubblica popolare cinese" pubblicato nella *Rivista di diritto internazionale* nel 2016 e "Public Policy and Enforcement of Foreign Awards: An Appraisal of China's Judicial Practice" pubblica nella rivista *Diritto del commercio internazionale* nel 2017; i lavori relativi che affrontano alcuni temi relativi alle migrazioni "Politica dei 'porti chiusi' e diritto internazionale: il caso Sea Watch 3" pubblicato in *Osservatorio AIC* nel 2019 e "The Role of National Courts for the International Rule of Law: Insights from the Field of Migration" pubblicato in *European Journal of Legal Studies* nel 2020.

Nel complesso le pubblicazioni evidenziano una eccellente capacità di ricerca.

Commissario Prof.ssa Carmela Panella

Giudizio analitico sul curriculum e sui titoli

Il candidato è assegnista di ricerca di diritto internazionale dal giugno 2020 presso la Luiss Guido Carli, dipartimento di giurisprudenza. Dall'agosto 2018 al luglio 2019 è stato assegnista di ricerca di diritto internazionale presso il dipartimento di giurisprudenza dell'università degli studi di Napoli Federico II. Nel 2017 ha conseguito il dottorato presso il dipartimento di giurisprudenza, università Federico II di Napoli, curriculum in diritto dell'economia, discutendo una tesi dal titolo "Domestic Application of International Law and the Latitude of National Political authorities". Ha svolto un'intensa attività didattica presso svariati atenei italiani e stranieri, così come ha svolto una intensa attività di ricerca e di formazione presso atenei e enti stranieri. Ha partecipato a numerosi gruppi di ricerca nazionali e internazionali ed è stato relatore a numerosi convegni nazionali e internazionali. Ha ricevuto il premio SIDI per la XX edizione, 2020.

Il giudizio sul curriculum e sui titoli presentati è ampiamente positivo per la continuità, la numerosità e la rilevanza scientifica.

Giudizio analitico sulla produzione scientifica

Il candidato, a fini della valutazione in oggetto, presenta una monografia e 11 articoli, pubblicati su riviste di importante rilevanza nazionale e internazionale.

La monografia "International Law Immunities and Employment Claims: A Critical Appraisal", pubblicata dall'Oxford/New York nel 2021, contiene una analisi del regime di diritto internazionale delle immunità giurisdizionali in materia di questioni occupazionali. Al centro ci sono tre argomenti principali. In primo luogo, questo studio mette in discussione la convinzione ampiamente diffusa che il diritto internazionale sull'immunità richieda che le controversie del personale siano soggette a un'immunità totale o quasi assoluta dalla giurisdizione. In secondo luogo, sostiene che è possibile identificare standard ben definiti di immunità limitata da applicare nel contesto del contenzioso del lavoro contro Stati esteri, organizzazioni internazionali e agenti diplomatici e consolari. In terzo luogo, sostiene che l'interazione tra le norme applicabili in materia di immunità e il diritto internazionale dei diritti umani dia origine a un regime giuridico in grado di fornire un'adeguata tutela dei diritti dei lavoratori. Si tratta di uno studio tanto in un campo poco studiato del diritto internazionale e del lavoro, condotto con ottimo rigore metodologico, approfondimento e elaborazione critica.

Per quanto riguarda gli articoli, di cui sette in lingua inglese, sono coerenti con iol SSD di cui alla valutazione comparativa in oggetto e sono pubblicate su riviste di rilevanza nazionale e internazionale. Trattano argomenti diversi di diritto internazionale come l'immunità dalla giurisdizione degli Stati e delle organizzazioni internazionali, i rapporti tra diritto interno e diritto internazionale, la politica dei porti chiusi e la giurisdizione internazionale.

La produzione giuridica complessiva del candidato si caratterizza per varietà dei temi affrontati, numerosità di articoli, contributi in volumi, curatele e note a sentenze e per la continuità e costanza nel tempo. Anche nelle pubblicazioni non presentate alla fine della valutazione la collocazione editoriale è di rilevanza nazionale ed internazionale.

Commissario Prof. Fulvio Maria Palombino

Giudizio analitico sul curriculum e sui titoli

Il Dr. Pierfrancesco Rossi è dottore di ricerca in Diritto dell'Economia (Università di Napoli Federico II) e assegnista di ricerca presso la Luiss Guido Carli di Roma (dal 2020). Precedentemente ha usufruito di un assegno di ricerca presso l'Università di Napoli Federico II (2019) ed è stato Visiting Resercher presso il Max Planck Institute for Comparative Public Law and International Law (2019).

È stato titolare di diversi contratti di insegnamento presso diverse Università e istituti di ricerca in Italia e all'estero.

Relativamente all'organizzazione, la direzione, il coordinamento o la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali si segnala tra l'altro che il candidato: 1) nel 2021 è stato partner scientifico

della task force “Trade and Investment” del D20 per attività di ricerca in materia di diritto del commercio internazionale e di diritto internazionale degli investimenti; 2) dal 2015 è titolare di un incarico di ricerca sulla prassi giurisprudenziale italiana nell’ambito del database online “Oxford Reports on International Law in Domestic Courts”, edito da Oxford University Press.

Il candidato ha svolto un’ampia attività convegnistica, talvolta anche in sedi particolarmente prestigiose. Ha vinto il Premio SIDI, XX edizione, 2020 con l’articolo “Controversie di lavoro e immunità degli Stati esteri: tra codificazione e sviluppo del diritto consuetudinario”, pubblicato nel 2019 nella Rivista di Diritto internazionale. In precedenza è stato vincitore delle borse di studio “Antonio e Paola Malintoppi” (2018) e della Max Plack Society (2019).

È membro della redazione delle riviste: The Italian Review of International and Comparative Law (dal 2021); Quaderni di SIDIBlog (dal 2019); Diritto del Commercio Internazionale (dal 2017). Inoltre, dal 2016, è membro della Società Italiana di Diritto Internazionale (dal 2018 è coordinatore del Gruppo d’interesse su “Diritto interno e diritto internazionale” di tale Società) e della Società europea di diritto internazionale.

Nel complesso il candidato presenta un curriculum pienamente adeguato rispetto alla posizione per la quale concorre.

Giudizio analitico sulla produzione scientifica

Il candidato Pierfrancesco Rossi presenta 12 pubblicazioni, di cui una monografia, 10 articoli (9 su riviste di fascia A) e un contributo in volume.

Tutti i contributi sono collocati in sedi prestigiose, che ne garantiscono la diffusione a livello sia nazionale sia internazionale.

La monografia – “International Law Immunities and Employment Claims: A Critical Appraisal”, pubblicata per i tipi di Hart Publishing – verte su un argomento classico del diritto internazionale, che però il candidato affronta con originalità, perimetrando in modo puntuale il contenuto della norma sull’immunità statale relativamente ai rapporti di lavoro; e dimostrando a questo fine, sulla base peraltro di un apparato argomentativo originale, la coincidenza solo parziale della Convenzione di New York del 2004 con il diritto consuetudinario attualmente vigente. Altrettanto apprezzabili sono poi i tentativi di mettere in relazione le norme applicabili in materia di immunità e il diritto internazionale dei diritti umani, anche in una prospettiva *de jure condendo*.

Le stesse capacità sistematiche e analitiche emergono con chiarezza nel resto della produzione presentata, che si segnala per varietà di interessi e importanza dei temi affrontati: pur trattandosi ancora una volta di temi per lo più classici, quali l’interpretazione conforme o i rapporti tra diritto interno e diritto internazionale, il candidato riesce sempre a offrire la sua lettura personale, con argomenti convincenti e spirito critico.

Alla luce di quanto precede, si ritiene che la produzione scientifica del candidato, per continuità temporale, collocazione editoriale e originalità, raggiunga dei livelli di eccellenza.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il Dr. Pierfrancesco Rossi è dottore di ricerca in Diritto dell’Economia (Università di Napoli Federico II) e assegnista di ricerca presso la Luiss Guido Carli di Roma (dal 2020). Precedentemente ha usufruito di un assegno di ricerca presso l’Università di Napoli Federico II (2019) ed è stato Visiting Resercher presso il Max Planck Institute for Comparative Public Law and International Law di Heidelberg (con borsa della Max Planck Society).

Il candidato ha svolto una apprezzabile attività didattica, in qualità di professore a contratto di diritto internazionale presso Università o istituti di ricerca in Italia e all’estero.

Relativamente all’organizzazione, la direzione, il coordinamento o la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali si segnala tra l’altro che il candidato: 1) nel 2020 ha avuto un incarico di

ricerca dall'International and Comparative Law Research Centre di Mosca; 2) nel 2021 è stato partner scientifico della task force "Trade and Investment" del D20 per attività di ricerca in materia di diritto del commercio internazionale e di diritto internazionale degli investimenti; 3) dal 2015 è titolare di un incarico di ricerca sulla prassi giurisprudenziale italiana nell'ambito del database online "Oxford Reports on International Law in Domestic Courts", edito da Oxford University Press.

Anche l'attività convegnistica, svolta spesso in sedi particolarmente prestigiose, appare significativa. Ha vinto il Premio SIDI, XX edizione, 2020 con l'articolo "Controversie di lavoro e immunità degli Stati esteri: tra codificazione e sviluppo del diritto consuetudinario", pubblicato nel 2019 nella Rivista di Diritto internazionale.

È membro della redazione delle riviste: The Italian Review of International and Comparative Law (dal 2021); Quaderni di SIDIBlog (dal 2019); Diritto del Commercio Internazionale (dal 2017). Inoltre, dal 2016, è membro della Società Italiana di Diritto Internazionale (dal 2018 è coordinatore del Gruppo d'interesse su "Diritto interno e diritto internazionale" di tale Società) e della Società europea di diritto internazionale (ESIL).

Il giudizio sul curriculum e sui titoli presentati è ampiamente positivo per la continuità, la numerosità e la rilevanza scientifica.

Il candidato Pierfrancesco Rossi presenta 12 pubblicazioni, che includono: 1 monografia; 10 lavori in rivista (di cui 9 pubblicati in riviste di fascia A e 1 su rivista scientifica); 1 contributo in volume. Le pubblicazioni, di cui 7 sono scritte in inglese, sono tutte coerenti con il SSD IUS/13, Diritto internazionale, e trattano tematiche centrali di tale settore quali l'immunità dalla giurisdizione degli Stati e delle organizzazioni internazionali e i rapporti tra diritto interno e diritto internazionale.

La produzione scientifica del candidato risulta continua sotto il profilo temporale. La collocazione editoriale dell'intera produzione scientifica è di grande qualità con eccellente diffusione sia nazionale sia internazionale.

La monografia "International Law Immunities and Employment Claims: A Critical Appraisal", pubblicata da Hart Publishing nel 2021, contiene una analisi del regime di diritto internazionale delle immunità giurisdizionali in materia di questioni occupazionali. Tre sono gli argomenti principali sviluppati nel lavoro. In primo luogo, si mette in discussione la convinzione ampiamente diffusa che il diritto internazionale sull'immunità richieda che le controversie del personale siano soggette a un'immunità totale o quasi assoluta dalla giurisdizione. In secondo luogo si sostiene che è possibile identificare standard ben definiti di immunità limitata da applicare nel contesto del contenzioso del lavoro contro Stati esteri, organizzazioni internazionali e agenti diplomatici e consolari. In terzo luogo si afferma che l'interazione tra le norme applicabili in materia di immunità e il diritto internazionale dei diritti umani dia origine a un regime giuridico in grado di fornire un'adeguata tutela dei diritti dei lavoratori. Si tratta di uno studio condotto con ottimo rigore metodologico, approfondimento e elaborazione critica.

Le stesse capacità sistematiche e di analisi emergono con chiarezza negli altri lavori presentati ai fini della valutazione, che si segnalano peraltro per varietà di interessi e importanza dei temi affrontati. In effetti, pur trattandosi quasi sempre di temi classici, quali l'interpretazione conforme o i rapporti tra diritto interno e diritto internazionale, il candidato riesce sempre a dare la sua lettura personale, con solidità di argomenti e chiarezza espositiva.

Nel complesso le pubblicazioni evidenziano un'ottima cultura giuridica ed eccellenti doti di ricercatore.

LA COMMISSIONE:

Prof. Pietro Gargiulo (Presidente)

Prof. Carmela Panella (Componente)

Prof. Fulvio Maria Palombino (Segretario)



***In caso di riunione in modalità telematica firma solo il Presidente**



Procedura selettiva, mediante valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), legge n. 240/2010, per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, in regime di tempo pieno, con contratto di durata triennale nel settore concorsuale 12/E1, Settore Scientifico Disciplinare IUS/13, Diritto Internazionale, presso la Facoltà di Scienze Politiche, bandita con D.D.G. n. 63 del 23/02/2022.

**VERBALE N. 3
DISCUSSIONE PUBBLICA**

La Commissione di valutazione della procedura specificata in epigrafe, nominata con D.R. n. 365 del 20/06/2022 composta da:

Prof. Pietro Gargiulo, Professore ordinario di diritto internazionale, Università degli Studi di Teramo;

Prof.ssa Carmela Panella, Professoressa ordinaria di diritto internazionale, Università degli Studi di Messina;

Prof. Fulvio Maria Palombino, Professore ordinario di diritto internazionale, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

si riunisce, in completo di tutti i componenti, per via telematica, il giorno 12 settembre 2022 alle ore 15.00 nella stanza virtuale al seguente link meet.google.com/xjm-ayvy-ufg, per procedere alla discussione pubblica, da parte dei candidati, dei titoli e delle pubblicazioni presentati, nonché all'espletamento della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

I Commissari prendono atto che sono trascorsi almeno 20 giorni dalla pubblicazione sul sito web di Ateneo dell'elenco dei candidati ammessi alla discussione, nonché della data, della sede e dell'orario della discussione medesima e annessa prova orale di lingua straniera.

Alle ore 15.17 la commissione incontra il candidato dott. Erjon Hitaj nella stanza virtuale indicata in precedenza del quale procede ad accertare l'identità personale attraverso l'esibizione di documento d'identità in corso di validità che sarà altresì inviato dal candidato al Presidente della Commissione in formato pdf.

La Commissione procede quindi alla discussione dei titoli, della produzione scientifica e all'espletamento della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

Successivamente la commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dal candidato, ai sensi dell'art. 7 del bando di selezione. Detti punteggi sono contenuti in un'unica tabella redatta collegialmente dai membri della Commissione in quanto gli stessi sono d'accordo sui punteggi da attribuire e tale tabella è contenuta nell'allegato 1) che costituisce parte integrante del presente verbale.

Alle ore 15.52 la commissione incontra il candidato dott. Pierfrancesco Rossi nella stanza virtuale indicata in precedenza del quale procede ad accertare l'identità personale attraverso l'esibizione di

documento d'identità in corso di validità che sarà altresì inviato dal candidato al Presidente della Commissione in formato pdf.

La Commissione procede quindi alla discussione dei titoli, della produzione scientifica e all'espletamento della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

Successivamente la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dal candidato, ai sensi dell'art. 7 del bando di selezione. Detti punteggi sono contenuti in un'unica tabella redatta collegialmente dai membri della Commissione in quanto gli stessi sono d'accordo sui punteggi da attribuire e tale tabella è contenuta nell'allegato 1) che costituisce parte integrante del presente verbale.

La Commissione, in base ai criteri e ai parametri stabiliti nella riunione preliminare e tenendo conto dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e della produzione scientifica di ciascun candidato, redige la seguente graduatoria di merito in ordine decrescente di punteggio:

COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TITOLI E CURRICULUM	PUNTEGGIO PRIDUZIONE SCIENTIFICA	PUNTEGGIO TOTALE
Pierfrancesco	Rossi	39	58	97
Erjon	Hitaj	25	40	65

Al termine della riunione, il Presidente della Commissione invia al responsabile del procedimento, all'indirizzo e-mail gbergamante@unite.it, la scansione in formato .pdf del presente verbale e relativi allegati.

La seduta è tolta alle ore 19.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 12 settembre 2022

LA COMMISSIONE:

Prof. Pietro Gargiulo (Presidente)

Prof.ssa Lina Panella (Componente)

Prof. Fulvio Maria Palombino (Segretario)



***In caso di riunione in modalità telematica firma solo il Presidente**



Procedura selettiva, mediante valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), legge n. 240/2010, per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, in regime di tempo pieno, con contratto di durata triennale nel settore concorsuale 12/E1, Settore Scientifico Disciplinare IUS/13, Diritto Internazionale, presso la Facoltà di Scienze Politiche, bandita con D.D.G. n. 63 del 23/02/2022.

ALLEGATO 1) AL VERBALE N. 3)

Attribuzione punteggio ai titoli, alla produzione scientifica e valutazione conoscenza lingua inglese, da parte della Commissione.

Candidato: Dott. Pierfrancesco Rossi

TITOLI E CURRICULUM fino a un massimo di punti 40

TITOLI E CURRICULUM	PUNTI
Dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero	6
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	6
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	7
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	7
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	7
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	6
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	39

PRODUZIONE SCIENTIFICA fino a un massimo di punti 60

PRODUZIONE SCIENTIFICA	PUNTI
n. 1 (monografia) International Law Immunities and Employment Claims: A Critical Appraisal	8
n. 2 (rivista) Using International Law for Construing Domestic Law: A Study of Consistent Interpretation	4
n. 3 (rivista) The Role of National Courts for the International Rule of Law: Insights from the Field of Migration	4
n. 4 (volume) China, in Duelling for Supremacy: International Law vs. National Fundamental Principles	5
n. 5 (rivista) Politica dei "porti chiusi" e diritto internazionale: il caso Sea Watch 3	4
n. 6 (rivista) The International Law Significance of Jam v. IFC: Some Implication for the Immunity of International Organizations	4
n. 7 (rivista) Controversie di lavoro e immunità degli Stati esteri: tra codificazione e sviluppo del diritto consuetudinario	4
n. 8 (rivista) Il Presidente della Repubblica e il rispetto degli obblighi internazionali: in margine al primo rinvio alle Camere per contrasto con l'art. 117, 1° comma, Cost.	4
n. 9 (rivista) L'interpretazione conforme alla giurisprudenza della Corte EDU: quale vincolo per il giudice italiano?	4
n. 10 (rivista) Public Policy and Enforcement of Foreign Awards: An Appraisal of China's Judicial Practice	4
n. 11 (rivista) The Al-Madhi Trial before the International Criminal Court: Attacks on Cultural Heritage between War Crimes and Crimes Against Humanity	4

n. 12 (rivista) L'adattamento al diritto internazionale nell'ordinamento giuridico della Repubblica popolare cinese	4
Tesi dottorato	0
Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica	5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	58

PUNTEGGIO TOTALE FINALE	PUNTI
TITOLI E CURRICULUM	39
PRODUZIONE SCIENTIFICA	58
TOTALE	97

CONOSCENZA LINGUA	ECCELLENTE
--------------------------	-------------------

Attribuzione punteggio ai titoli, alla produzione scientifica e valutazione conoscenza lingua inglese, da parte della Commissione.

Candidato: Dott. Erjon Hitaj

TITOLI E CURRICULUM fino a un massimo di punti 40

TITOLI E CURRICULUM	PUNTI
Dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero	6
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	3
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	5
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	0
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	6
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	25

PRODUZIONE SCIENTIFICA fino a un massimo di punti 60

PRODUZIONE SCIENTIFICA	PUNTI
n. 1 (monografia) Diritto internazionale e diritti dell'uomo nell'ordinamento albanese	5
n. 2 (volume) The Armed Forces of Iraqi Resistance: Lawful Combatants Against Alien Occupation or Terrorist	4
n. 3 (volume) Il Blocco delle Coste nel Diritto Internazionale: Il Caso della Navi Marmara	4
n. 4 (rivista) International Law and Human Rights in the Albanian Legal System	3
n. 5 (rivista) The Pre-emptive Use of Force as a Counterproductive Measure to Achieve Human Security	3
n. 6 (rivista) Use of Drones and Global Security: Implications Under International Law	3
n. 7 (rivista) Sulla questione israelo-palestinese, alla luce dell'ultimo conflitto di Gaza	3
n. 8 (rivista) Diplomatic Asylum Under International Law: between Administration of Justice, Diplomatic Immunity and Human Rights Protection	3
n. 9 (rivista) L'allargamento dell'Unione europea verso i Balcani Occidentali. Stabilità politica della regione oltre i criteri di Copenaghen?	0
n. 10 (volume) The Incorporation of International Law in the Swiss Legal System	4
n. 11 (volume) The extraterritorial application of the European Convention of Human Rights	4
n. 12 (rivista) Balcani occidentali ed Unione europea. Riflessioni sui "criteri di Berlino"	0

Tesi dottorato	0
Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica	4
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	40

PUNTEGGIO TOTALE FINALE	PUNTI
TITOLI E CURRICULUM	25
PRODUZIONE SCIENTIFICA	40
TOTALE	65

CONOSCENZA LINGUA	BUONA
--------------------------	--------------

LA COMMISSIONE:

Prof. Pietro Gargiulo (Presidente)

Prof.ssa Carmela Panella (Componente)

Prof. Fulvio Maria Palombino (Segretario)



***In caso di riunione in modalità telematica firma solo il Presidente**